



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

## II Commissione Consiliare

### Politiche Economiche, Bilancio, Controllo e Garanzia

Tributi, Commercio e Attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Risorse umane, Provveditorato, Bilancio, Controllo di Gestione, Attività ispettive per la trasparenza e Anticorruzione, Società Partecipate

## III Commissione Consiliare

### Politiche Culturali, Turistiche, Ambientali, Educative e Scolastiche

Cultura, Turismo, Musei, Manifestazioni e Spettacoli, Edilizia monumentale, Gemellaggi, Ambiente, Agenda 21, Edilizia scolastica, Politiche scolastiche ed educative, Diritto allo studio.

#### Seduta del 18 gennaio 2016

Verbale n. 7 della II Commissione

Verbale n. 4 della III Commissione

L'anno 2016, il giorno 18 del mese di gennaio alle ore 16.15, regolarmente con lettere d'invito della Presidente Francesca Betto e del Vice Presidente Nicola Lodi, si sono riunite presso la Sala Consiglio Comunale di Palazzo Moroni, in seduta congiunta, la II e la III Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BETTO Francesca	Presidente II	P	PELLIZZARI BELLORINI Vanda	Componente II e III	A
BIANZALE Manuel	V.Presidente II	A	RUSSO Riccardo	Componente II	P
LODI Nicola	V.Presidente III	P	NOLLI Maria Luisa	Componente III	P
PIRON Claudio	V.Presidente III	P	MAZZETTO Mariella	Componente II e III	P
FAMA Francesco	Capogruppo	P	PASQUALETTO Carlo	Componente II e III	A
FAVERO Davide	Capogruppo	P	SAIA Fernanda	Componente II e III	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	MICALIZZI Andrea	Componente II	A
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	A	BEDA Enrico	Componente II	P
ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	P	COLONNELLO Margherita	Componente III	A
IORE Francesco	Capogruppo	P	BERNO Gianni	Componente II	A
SILVA Jacopo	Capogruppo	P	DALLA BARBA Beatrice	Componente II	P
ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P	AGGIO Alessandro	Consigliere	P*
SCHIAVO Simone	Componente II	Ag*	BEGGIO Elisabetta	Consigliere	P**
FASOLO Stefano	Componente II	Ag**			

\* SCHIAVO delega AGGIO, \*\* FASOLO delega BEGGIO

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: l'Assessore all'Ambiente e Agenda 21 Dr. Matteo Cavatton, il Capo Settore Ambiente Dr. Patrizio Mazzetto, il Funzionario del Settore Ambiente Dr.ssa Eva Ton.

Sono inoltre presenti il Direttore Amministrativo e Finanziario di AcegasApsAmga Spa Dr. Michele Petrone, il Direttore Ambiente di AcegasApsAmga Spa Dr. Paolo Dal Maso, il Responsabile Servizi Ambientali di AcegasApsAmga Spa Dr. Giovanni Piccoli, il Responsabile Servizi Ambientali di Padova di AcegasApsAmga Spa Dr. Simone Norbiato, il Responsabile del Consorzio Ente di Bacino Padova due Dr. Pietro Baroni

Sono inoltre presenti il consigliere Nicolo' Calore ed il portavoce Attività Culturali Armando Traini.

Segretari presenti: Stefania Grigio e Marta D'Este.

Segretario verbalizzante: Stefania Grigio.

Alle ore 16.30 la Presidente della II Commissione Francesca Betto ed il Vice Presidente della III Commissione Nicola Lodi, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti.

- *Esame del Bilancio di Previsione 2016 relativamente ad Ambiente, Agenda 21 (Assessore Matteo Cavatton);*
- *Esame della proposta di delibera di Giunta Comunale n. 2016/0009 del 12/01/2016 avente ad oggetto "Piano Finanziario per la gestione dei Rifiuti Urbani. Anno 2016";*
- *Varie ed eventuali.*

Lodi	Saluta i presenti ed introduce gli argomenti posti all'ordine del giorno. Ringrazia i presenti e lascia la parola all'Assessore Cavatton.
Cavatton	Ringrazia i presenti ed in particolar modo i rappresentanti di AcegasApsAmga. Chiede di poter iniziare con l'illustrazione del secondo punto all'ordine del giorno, ossia il Piano Finanziario per la gestione dei Rifiuti Urbani (PEF) dell'anno 2016, in quanto rappresenta il documento contabile fondamentale del Settore Ambiente. Spiega che il PEF 2016 contiene molte innovazioni al suo interno al fine di renderlo più leggibile ed intuibile anche a chi non è del settore. Questo è stato possibile grazie al grande lavoro svolto dal Settore Ambiente. Afferma che il documento si suddivide in una serie di sezioni, di cui una spiega dettagliatamente il servizio di raccolta, un'altra è esplicativa al fine di renderlo il più trasparente possibile. Nella relazione infatti viene ad esempio indicato quanto e quando viene svolto il servizio di spazzamento nelle varie zone e sono indicati tutti i dati necessari anche per una maggiore verifica del servizio che viene svolto.
	Alle ore 16,35 entra il consigliere Beda.
Cavatton	Precisa che quindi le maggiori innovazioni sono rappresentate dall'inserimento delle volte che il servizio deve essere svolto all'interno di una zona e che la pulizia dei parchi, delle piazze e delle aree pubbliche deve avvenire. Tutto questo permette quindi anche un verifica puntuale e precisa e se quindi il contratto di servizio viene rispettato dall'Ente Gestore.
	Alle ore 16,40 entra il consigliere Piron
Cavatton	Afferma che rispetto all'anno precedente, come si può evincere dal PEF, il costo del servizio è stato abbassato permettendo così di far rimanere inalterate le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche. Precisa che le tariffe TARI 2016 saranno uguali a quelle del 2015 anche se il costo del servizio è diminuito in quanto sono diminuiti i contribuenti. La TARI rimane invariata in quanto è formata anche da costi per servizi indivisibili (come ad esempio lo spazzamento delle strade) che non sono influenzati dal numero di utenti. Afferma che la gestione del servizio si può suddividere in delle macro aree come ad esempio la raccolta e lo spazzamento. Fa presente che ci sono anche delle voci di spesa, che messe a confronto con quelle dell'anno precedente sono aumentate, vedi ad esempio il costo dello spazzamento manuale. Afferma che un obiettivo che verrà realizzato nel primo semestre 2016 è quello di attivare la raccolta differenziata porta a porta nella zona di Brusegana che coinvolgerà circa 12000 mila residenti. Tale piano che si protrarrà nel prossimo biennio coinvolgendo nel primo semestre 2017 anche la zona della Guizza. Verrà effettuata, anche con l'utilizzo e la collaborazione di associazioni, la maggiore informazione possibile ai cittadini per "aiutarli" in questo nuovo servizio. Spiega che attualmente nella città di Padova esistono tre tipi di raccolta differenziata: <ul style="list-style-type: none"> <li>• zona arancio con sacchetto;</li> <li>• zona verde con raccolta a cassonetto stradale;</li> <li>• zona urbana con raccolta porta a porta "spinta" in cui i cassonetti sono affidati ai singoli utenti.</li> </ul> Afferma che un punto fondamentale nella gestione del servizio dei rifiuti è sempre stato quello di evitare il "nomadismo dei rifiuti". Fa presente che un'ulteriore novità per il 2016 sarà l'apertura della ricicleria in Via Friburgo dove si attiverà un centro di raccolta e anche un mercatino del riuso nel quale verranno reinseriti nel mercato quegli oggetti ancora funzionanti, come ad esempio un frigorifero che viene dismesso dall'utente non perché rotto ma perché ha cambiato l'arredamento. Precisa che tale mercatino avrà un suo regolamento. A fronte di quanto finora esposto afferma che per quanto concerne le voci del bilancio di previsione 2016 per il settore Ambiente le spese indicate sono più alte di circa 680 mila euro. Tale aumento è dettato soprattutto dagli interventi che sono in programma per la disinfestazione anche dei topi. Afferma che sono previste anche delle nuove attività o conferme di quelle già in atto come ad esempio un finanziamento per lo smaltimento dell'amianto o per la sostituzione delle caldaie obsolete o un incentivo per la sostituzione delle automobili a benzina vecchie con nuove auto a metano o gpl (verrà stilato a breve un bando).
	Alle ore 16,55 entra il consigliere Fama.

Cavatton	Precisa che nelle sue deleghe compare anche l'Agenda 21 con la quale c'è una forte collaborazione con le scuole padovane anche in merito a progetti europei come ad esempio Ecocourts.
Betto	Chiede ai consiglieri se ci sono domande.
Mazzetto	Chiede se sono o saranno previste delle multe per chi opera il "nomadismo" dei rifiuti.
	Alle ore 17,00 entra il consigliere Silva
Altavilla	Ritiene ottimale la nuova composizione del PEF soprattutto visto che sono state inserite le volte nell'arco dell'anno in cui deve essere svolte dall'ente il servizio: questo permetterà di controllare eventuali negligenze di questo. Chiede se non c'è la possibilità di installare dei raccoglitori delle lattine usate consegnando eventualmente "come premio" alle famiglie dei tickets,
Beda	Pone alcune domande: <ul style="list-style-type: none"> <li>• chiede se c'è in programma un miglioramento per la raccolta dell'olio;</li> <li>• chiede se la raccolta porta a porta che inizierà dal quartiere Brusegana proseguirà nel tempo anche alle altre zone di Padova fino a completare l'intera città;</li> <li>• chiede delucidazioni in merito al punto 3 delle premesse indicate nella delibera posta all'ordine del giorno;</li> <li>• chiede quali sono i sistemi di controllo che vengono adottati per la raccolta porta a porta, se ad esempio esistono delle figure di operatori preposti a tale attività;</li> <li>• chiede che venga messo un contenitore della carta anche nella sala del Consiglio.</li> </ul>
Nolli	Chiede da un punto di vista igienico se i contenitori dell'umido non possono essere studiati con un'apertura ad esempio a pedale e non come ora che avviene con le mani.
Silva	Chiede come mai a Padova non possono essere utilizzati per la raccolta dei rifiuti dei contenitori interrati.
Foresta	Fa presente che non ha trovato nel documento nessuna indicazione del fatto che al momento della fusione Hera avrebbe dovuto introitare dei soldi da alcuni enti e chiede delucidazioni, soprattutto in vista che tra qualche mese finisce il mandato del consigliere di Amministrazione. Afferma inoltre che ha ricevuto lamentele da parecchi cittadini che dopo la fusione le procedure burocratiche ad esempio per attivare un nuovo contatore gas sono diventate più laboriose e lunghe. Chiede inoltre quali sono gli investimenti programmati dalla società in merito alla raccolta differenziata.
Fiore	Chiede se nel bilancio e nella programmazioni non sono previste attività anti-smog.
Piron	Fa presente che ha notato, e come lui molti cittadini, che la città sta diventando sempre più sporca soprattutto in alcune zone dove ci sono accumuli di borse di immondizie come ad esempio nei raccordi di corso Australia o di Corso Argentina. Ritiene che per questo non sia da colpevolizzare l'Amministrazione ma ovviamente ci sia una poca educazione dei molti, ma chiede come si intende agire in merito. Si aggancia al discorso del consigliere Silva per chiedere come mai non vengano utilizzati sistemi di raccolta interrati ed al discorso del consigliere Fiore per sapere se c'è un piano più consistente di quelli finora messi in atto per combattere lo smog o quanto meno farlo rientrare nei limiti. A Suo avviso il programma attualmente utilizzato, ossia quello di non far circolare i mezzi non catalizzati, non fa altro che penalizzare alcuni ceti sociali che non possono permettersi di cambiare auto ma che magari sono costretti a utilizzare quelli che hanno anche solo semplicemente per andare ad un controllo medico. Ritiene che si potrebbe pensare ad un progetto in cui coinvolgere anche delle società di finanziamento per concedere a chi vuole cambiare auto o modificare i cappotto della propria casa dei prestiti a tassi ridotti o molto agevolanti in cui il Comune farebbe da garante.
Betto	In merito ad un precedente riunione della II Commissione in cui si erano chieste delucidazioni del perché alcuni enti della città non avessero pagato regolarmente la tassa sui rifiuti, chiede se ci sono delle novità in merito.
Cavatton	Risponde che in merito al nomadismo dei rifiuti sono già state aumentate le sanzioni per i trasgressori, ma che tuttavia la cosa difficile è rappresentata dal fatto di coglierli durante l'azione.
	Alle ore 17,20 entra il consigliere Zampieri.
Cavatton	Afferma che con l'Assessore alla Sicurezza sono già in programma delle attività di sorveglianza come ad esempio l'idea di porre delle telecamere o di collocare dei dipendenti sia del Comune sia della società a vigilanza di questi fenomeni. Fa presente che vista la maggiore trasparenza del modello PEF 2016 sarà possibile controllare più facilmente l'attività dell'Ente Gestore ed in caso di negligenza di questi avviare procedure di contestazioni che prevedono anche penali e sanzioni. Per quanto concerne la richiesta del consigliere Altavilla di attivare una raccolta della plastica prevedendo la consegna di tickets di scontistica risponde che non è possibile operarla da parte dell'Ente Gestore; eventualmente si può prevedere un bando per quelle soggette che potrebbero finanziare la cosa tramite pubblicità da porre nei contenitori.

	<p>Afferma che il progetto di un servizio che permette sempre più una differenziazione della raccolta dei rifiuti permetterà un maggiore contributo da parte dello Stato e quindi un abbassamento della TARI.</p> <p>Per quanto riguarda l'installazione delle isole interrato sollevate dai consiglieri fa presente che tale progetto era già stato ipotizzato e preventivato in alcune zone, ma che tuttavia si è dovuto abbandonarlo in quanto erano zone che sono stato oggetto di studio da parte della sovrintendenza che ha quindi bloccato il tutto portando comunque a grandi esborsi di denaro.</p> <p>Ai quesiti del consigliere Foresta risponderanno direttamente i rappresentanti della società AcegasApsAmga.</p> <p>Il problema dello Smog è a Lui ben presente ed assieme al Settore Ambiente si sono attivati diversi progetti ed interventi come ad esempio il biglietto unico per i mezzi pubblici con la durata di tutto il giorno. Si è cercato un dialogo anche con le Amministrazioni dei Comuni limitrofi in quanto il PM elevato non può essere risolto solo operando attività nell'ambito della cintura urbana se poi nella cintura extraurbana resta tutto invariato. È stato richiesto anche l'intervento per una maggiore coordinazione della Provincia che non ha risposto. In sostanza gli interventi operati dal Comune di Padova sono tra quelli più aggressivi che si possono operare ma serve la collaborazione anche degli altri Comuni.</p> <p>Fa presente che a Padova è stato attivato anche il progetto Padova FIT finanziato dalla Comunità Europea e dedito alla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio privato soprattutto rivolto a circa 200 condomini con il coinvolgimento anche di istituti di credito e che si concluderà a giugno di quest'anno.</p> <p>Era stato avviato anche il progetto 3L per il teleriscaldamento che però è stato bloccato da una delibera provinciale che afferma la necessità per esso di un bando di gara, anche se sarà molto difficile operare questo visto che l'unico inceneritore presente nella città è di proprietà dell'Ente Gestore e quindi sembra poco fattibile il fatto che tramite un bando possa poi essere gestito da terzi.</p> <p>Per quanto riguarda la richiesta della consigliera Nollì di "un'apertura più igienica" dei contenitori dell'umido sono più adatti alla risposta sicuramente i rappresentanti dell'Ente Gestore ma a Suo avviso il problema del montaggio di una pedaliera è meno fattibile rispetto agli altri contenitori in quanto questi sono di dimensioni più piccole.</p> <p>Anche in merito alla raccolta dell'olio la risposta avverrà da parte di AcegasApsAmga.</p>
	Alle ore 17,50 esce il consigliere Piron.
Petrone	<p>Risponde che relativamente all'evasione fino al 31/12/2015 sono stati emessi accertamenti per circa 3 milioni di euro e che hanno coinvolto circa 2100 contribuenti che non avevano pagato nei vari anni (2013 e 2014) la TARI. Spiega che per la migliore gestione di questa attività sono stati preposti 4 sportelli e un apposito call center per fornire le maggiori informazioni possibili agli utenti che hanno ricevuto tali atti.</p> <p>Gli effettivi incassi di tale attività risulteranno poi nel consuntivo dell'azienda.</p>
Dr. Mazzetto	Risponde che la raccolta dell'olio avviene nei vari punti di raccolta che sono circa una decina.
Petrone	Afferma che relativamente alla richiesta della consigliera Betto in merito a quegli enti che sono evasori ci sono stati degli incontri con questi e l'azienda è solo in attesa che provvedano al pagamento della TARI degli anni non versati.
Betto	Alle ore 18,00 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il Vice Presidente  
III Commissione  
*Nicola Lodi*

La Presidente  
II Commissione  
*Francesca Betto*

La Segretaria verbalizzante  
*Stefania Grigio*